

i viaggi di Gulliver 3

2015



Io come Tu

La follia è una condizione umana.



- **LA FLOTTA DI GULLIVER**
Il Giardino di Andrea e Orianna
Ventennale della Comunità Il Ponte
- **RIFLETTORI SU**
Premio Ronzinante
e concorso creativo interno

- **ATTUALITÀ**
Juliet e il suo kayak
- **APPUNTAMENTI**
Màt 2015
Gulliver per la Salute Mentale

Regime fiscale cooperative sociali... un disastro annunciato?

"Calamità naturale deve intendersi ogni fatto catastrofico, ragionevolmente imprevedibile, conseguente a eventi determinanti e a fattori predisponenti tutti di ordine naturale, e a loro volta ragionevolmente imprevedibili" (Franceschetti, 1973).

Questa definizione tende a sottolineare il fatto che la locuzione calamità naturale può essere fuorviante, in quanto non sempre la responsabilità delle conseguenze calamitose può essere attribuita a eventi naturali: se si accerta l'incidenza di cause determinanti e di fattori predisponenti ricollegabili all'attività umana - come accade il più delle volte.

In altri termini, un evento naturale normale, che in sé non ha niente di calamitoso, in quanto fa parte del normale gioco delle forze della natura e opera al fine di realizzare certi inarrestabili equilibri naturali, può indurre conseguenze calamitose proprio perché l'uomo, con la scarsa imprevidenza che spesso lo distingue, ha creato le premesse perché ciò accada.

Ed è così che ad oggi ci appaiono le intenzioni del Governo in materia di regime fiscale del nostro Settore. Le modifiche che si intenderebbe introdurre nella nuova Legge di Stabilità, in vigore dal gennaio 2016, porterebbero le cooperative sociali a non poter più fatturare le prestazioni socio-sanitarie ed educative con l'aliquota IVA al 4%, in quanto sarebbero obbligate a passare al regime di esenzione. In estrema sostanza significa che non sarebbe più possibile detrarre l'IVA sugli acquisti e sugli investimenti, generando un immediato aumento di costi difficilmente recuperabile con incrementi tariffari.

A pagarne più le conseguenze sarebbero, paradossalmente, le Cooperative più virtuose, quelle che si sono impegnate in investimenti, in gestioni complete e che hanno avuto la lungimiranza ed il coraggio di abbandonare il ruolo succube di prestatrici di manodopera. Evidentemente non è questa l'occasione per approfondire dal punto di vista tecnico una vicenda così complessa come questa, però alcuni passaggi fondamentali non vanno dimenticati... non è un evento naturale... sembra un disastro annunciato...

Nel 2012 la Commissione Europea ha rilevato l'incompatibilità con l'ordinamento comunitario della disciplina IVA concernente le cooperative in genere (comprese le cooperative sociali) svolgenti le prestazioni previste da una specifica tabella (un elenco), ivi comprese le prestazioni socio-sanitarie ed educative. L'ordinamento comunitario infatti prevede che è possibile mantenere le aliquote inferiori al 5% per le situazioni che al 1° gennaio 1991 già godevano di tale beneficio (la legge delle cooperative sociali è del novembre 1991).

Dal 2012, quindi, abbiamo assistito ad un susseguirsi di atti del Governo volti a modificare il regime fiscale delle cooperative sociali, in virtù del rilievo suddetto, fino ad arrivare alla Legge di Stabilità del 2014 che ha riconfermato l'aliquota IVA del 4%.

Ciò, com'era prevedibile, ha prodotto un ulteriore pronunciamento della Commissione europea, in analogia a quanto rilevato nel 2012.

Ora, lo scorso giugno il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha formalmente risposto alla Commissione Europea inoltrando una proposta che prevede per le cooperative sociali il regime di esenzione.

Come sopra evidenziato, tale modifica provocherebbe, da un giorno all'altro, un considerevole aumento di costi che, vista la situazione degli EE.LL. e delle famiglie, è pressoché impossibile pensare di recuperare con l'aumento delle rette e delle tariffe.

L'Associazione di Settore, Legacoopsociali, congiuntamente alle altre Associazioni del Settore, da mesi sta lavorando per tentare di far comprendere al Governo la portata degli effetti negativi che le Cooperative dovranno subire.

Non va dimenticato però che il complesso normativo del nostro settore è fortemente differenziato da regione a regione, il che potrebbe determinare anche una frammentarietà di situazioni sul territorio nazionale.

Ad esempio nella nostra regione, visto il sistema di accreditamento dei servizi socio sanitari, ci saranno da considerare gli aumenti di costi derivanti da questa eventuale modifica del regime fiscale, ma andrà parimenti considerato che nelle rette previste è inclusa l'IVA ed in caso di esenzione tale importo non sarebbe più da versare. Ad esempio se la retta oggi è € 100,00, di questi 100, 4 sono di IVA da versare, pertanto il ricavo è € 96,00. Se dovesse esserci l'esenzione i € 100,00 sarebbero tutti di ricavo.

Ovunque, anche all'interno della nostra cooperativa, si stanno elaborando simulazioni e previsioni su ciò che potrebbe accadere ai conti economici ed ai bilanci, questa attività risulta particolarmente complessa in ragione (ad oggi) della mancanza di un testo articolato utile a valutare le eventuali modifiche normative nella loro generalità.

Non possiamo però ascrivere quello che accadrà, qualsiasi cosa sia, al fato o alla natura cattiva dell'uomo... anzi... sappiamo benissimo che se verranno adottate determinate modifiche diverse cooperative dovranno affrontare momenti faticosissimi e probabilmente si perderanno importanti patrimoni ed innumerevoli posti di lavoro... magari con l'assoluto silenzio dell'opinione pubblica, visto che non si tratta né di Expo, né di Masterchef...

Come abbiamo ribadito in più occasioni, noi dobbiamo attendere le decisioni della politica, ma abbiamo il diritto di esporre (e documentare) le nostre ragioni. Auspichiamo che ciò avvenga nella massima consapevolezza, impegno e responsabilità, almeno pari a quella che noi abbiamo tutti i giorni nel nostro lavoro. Naturalmente daremo conto dell'evoluzione della situazione nelle prossime assemblee dei soci.

Grazie e buon lavoro.

Massimo Ascari
Presidente

sommario

LA FLOTTA DI GULLIVER

DIARIO DI BORDO

Promozione visita oculistica al Poliambulatorio	3
Notizie in breve	3
Idee regalo	3
Intervista ai consiglieri Alessandro Dallari e Marta Puviani	4

LEVATA L'ANCORA

Il giardino di Andrea e Orianna	5
---------------------------------	---

A GONFIE VELE

La Villa dove sto	6
La comunità "Il Ponte" festeggia i primi 20 anni di storia	7
Pet therapy a Villa Richeldi	7
Sostegno ai lavoratori e alle imprese	8
Tutti al cinema	9
Festa di fine estate a Casa Serena	10

LA PAGINA DEL PERSONALE

Incontri con le imprese	10
-------------------------	----

NOTE DI QUALITÀ

Autunno... tempo di audit interni	10
-----------------------------------	----

ATTUALITÀ

Juliet e il suo kayak: il sogno continua	11
--	----

RIFLETTORI SU

Premio Ronzinante 2015	12
Concorso creativo interno I Viaggi di Gulliver	13

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Mobilità sostenibile e accessibile	14
------------------------------------	----

LIBERA

Officine libere	15
-----------------	----

SALUTE E BENESSERE

	16
--	----

APPUNTAMENTI

Màt 2015, Gulliver per la Salute Mentale	17
--	----

CULTURA E TEMPO LIBERO

Speciale Venezia	18
Libri e musica	19

I VIAGGI DI GULLIVER

periodico di informazione della Cooperativa Sociale Gulliver
Tel. 059 2589511 • Fax 059 2589901 • E-mail: gulliver@gulliver.mo.it
Anno XVII • n. 3 • ottobre 2015
Autorizzazione Tribunale Modena n. 1668 del 21/03/2003
La tiratura di questo numero è stata di 1.200 copie
Chiuso in tipografia 15/10/2015

Stampato su carta riciclata



Direttore responsabile: **Evaristo Pancaldi**

Editore **Gulliver Soc. Coop. Soc.**

Comitato di redazione: **Cinzia Molinari, Elisa Pedroni**

redazione@gulliver.mo.it

La redazione ringrazia coloro che hanno collaborato a questo numero:
Mario Lanzafame, Fabio Tonini, Vittorio Losi, Alice Amadelli, Ala Gausceac, Milly Rita Santamaria, Claudia Collari, Ilenia Maestrelli, Claudia Brandani, Orietta Insalaco, Emanuela Fontanesi, Miria Rovatti, Guido, Luca B., Gianmarco, Serena, Giovanna Masiello, Michele Leonelli, Paola Savigni, Caterina De Carolis, Massimo Giovenzana, Patrizia Lodesani, Associazione CREA, Poliambulatorio Privato Gulliver, Carlo Gabbi, Luana Bianchini, Andrea, Lorena, Silvia, Stefano.

Progetto grafico e impaginazione: **tracce.com**

I servizi e i colleghi che desiderano proporre articoli, lettere o iniziative possono scrivere a: **redazione@gulliver.mo.it**

Promozione visita oculistica al Poliambulatorio

Riservata ai Soci Gulliver e ai loro famigliari

Valida dal 1 ottobre al 30 novembre 2015

VISITA OCULISTICA COMPLETA A SOLI 45,00 € (anzichè 70,00 €)

La visita comprende:

- misurazione della vista;
- misurazione della pressione dell'occhio;
- esame del fondo dell'occhio.

Per usufruire della promozione è necessario:

Prima della visita

1. prenotare la visita al numero 059 820104;
2. scaricare il coupon;
3. compilare il coupon in ogni parte.

Il giorno della visita

4. consegnare il coupon alla reception del Poliambulatorio Gulliver insieme alla tessera Socio Gulliver;
5. pagare l'intero importo dovuto (45,00€);
6. ritirare la fattura (presentabile in sede di dichiarazione dei redditi).

Per gli iscritti alla Polizza Integrativa S.M.A. è previsto il rimborso secondo quanto stabilito da apposito regolamento.

www.poliambulatoriogulliver.it

Poliambulatorio Privato
gulliver srl
AUTORIZZAZIONE NR PG 102683 | Dr. San. Dott. Bandini Giuseppe

La iniziativa è valida dal 1 ottobre fino al 30 novembre 2015 e NON è cumulabile con altre promozioni, sconti, abbonamenti. Al momento della visita è necessario identificarsi presentando il modulo di fianco compilato.

prestazione rimborsabile per gli iscritti alla Polizza Integrativa S.M.A./Gulliver

visita oculistica
€ 45,00

completa di:
- misurazione della vista con eventuale prescrizioni di occhiali
- valutazione della pressione dell'occhio
- esame del fondo dell'occhio che permette di valutare il nervo ottico e la vascolarizzazione della retina

Per tutti i Soci e famigliari della Cooperativa Gulliver

gulliver
COOPERATIVA SOCIALE

Nome e Cognome
Data di nascita
Socio/a Familiare Socio/a indicare nome e cognome Socio/a
(NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI, SCONTI, ABBONAMENTI)

Promozione visita OCULISTICA

LA FLOTTA DI GULLIVER

3

NOTIZIE IN BREVE

Pianificazione Strategica Aziendale Partecipata

Si è conclusa la raccolta del documento di consultazione on line: 116 sono stati i soci che hanno compilato il documento e 75 hanno dato la propria disponibilità a partecipare ai gruppi di lavoro che si svolgeranno entro il mese di novembre.

Piano Sanitario Integrativo - SMA

Vi informiamo che dal 7 ottobre e per otto mercoledì consecutivi SMA Modena sarà presente su TRC nel programma "Detto fra Noi" nella fascia oraria 09:30-10:00. Una bella occasione per comprendere meglio il sistema delle mutue sanitarie e dell'assistenza sanitaria integrativa.

Sarà possibile rivedere le puntate in qualunque momento direttamente sul nostro sito internet, nella sezione "Essere Socio" - "Piano Sanitario Integrativo".

Assemblea dei Soci

Non è ancora stata individuata la data, ma vi ricordo che entro la fine dell'anno sarà convocata. Come sempre ai Coordinatori dei servizi sarà inviata la comunicazione da esporre nelle bacheche riservate al personale. Inoltre troverete tutte le informazioni sul nostro sito www.gulliver.mo.it.

Idee regalo per le prossime festività

Volete un'idea originale ed economica per i prossimi regali di Natale? Nei due espositori presso la sede potete trovare alcuni oggetti del Quinterno e del S.I.L. Nelle botteghe di Modena, Fiorano e Sassuolo trovate molto altro ancora. Per avere maggiori informazioni vi invitiamo a visitare le loro pagine Facebook:

- www.facebook.com/laltrabottega
- www.facebook.com/bottegaslowart
- www.facebook.com/labottegadelleideemodena

Idee regalo



Intervista ai consiglieri Alessandro Dallari e Marta Puviani

Continuano le interviste ai Consiglieri che vi permetteranno di conoscere meglio i soci che ci rappresentano all'interno del nostro CdA



Alessandro Dallari

Ha iniziato a lavorare in Gulliver dal novembre del 1997. Prima occupazione, appena maggiorenne, come operatore addetto all'assistenza presso Casa Serena di Sassuolo. Diplomato come Tecnico dei servizi sociali. Nel tempo si è qualificato come r.a.a. iniziando l'esperienza da dicembre 2004 sempre nello stesso servizio.

Ha vissuto le modifiche organizzative sia del servizio che della cooperativa nel suo complesso.

Da pochi mesi è impegnato come r.a.a. all'interno della casa residenza Stradi a Maranello.

Socio dal dicembre 1999.

Ha presentato la sua candidatura in occasione dell'ultimo rinnovo del CdA nel 2014 ed ha ottenuto 70 preferenze entrando quindi in Consiglio.

Ha motivato il suo interesse alla candidatura per ampliare la sua visuale su altri servizi della cooperativa.



Marta Puviani

Assunta da dicembre 2003 all'interno della comunità La Fattoria di Marzaglia rivolta a utenti con disagio mentale. Ha iniziato l'esperienza lavorativa come educatrice e poi come coordinatrice nello stesso servizio. Da circa un anno è coordinatrice presso il centro diurno Colombarone all'interno del quale vi sono persone con problemi di dipendenze patologiche.

È laureata in psicologia clinica e di comunità.

Socia da aprile 2005.

È stata coinvolta come docente in diversi percorsi di formazione rivolti agli o.s.s. sia in casa residenza che al s.a.d..

È all'interno del CdA Gulliver dal 2011 e si è candidata nuovamente lo scorso anno ottenendo 141 preferenze.

Ha motivato la sua candidatura con il desiderio di cooperare per continuare a implementare la qualità dei servizi e la partecipazione dei soci e dei clienti.

Con quali parole chiave rappresenteresti la lavoratrice/il lavoratore Gulliver?

**PROFESSIONALE
QUALIFICATO
CON VOGLIA DI CRESCERE**

**PROFESSIONALITÀ
CAMBIAMENTO
QUALITÀ**

Qual è stata la tua prima impressione quando sei stata/stato assunto in Gulliver? Cos'è cambiato da allora?

Ho iniziato la mia prima esperienza in cooperativa a Casa Serena e ho capito che Gulliver è una cooperativa seria, stabile e motivata ai cambiamenti.

Ho iniziato la mia attività lavorativa nella comunità per persone con disturbi mentali "La Fattoria" e questa esperienza è diventata la 'lente' per guardare il cambiamento della Cooperativa. Ho 'visto' l'entusiasmo e l'impegno degli operatori trasformarsi in organizzazione e competenze tecniche.

Hai avuto una persona che è stata un modello di riferimento per la tua crescita?

Ne ho avute varie sia quando ero impegnato come operatore che come responsabile della attività assistenziali.

Non penso di aver avuto un modello di riferimento, ma credo di avere un po' imparato a scoprire e apprezzare le 'qualità' che le persone con cui collaboro e ho collaborato, giorno dopo giorno, in modo unico e singolare, mettono in campo e fanno crescere.

Ritieni che per il futuro della cooperativa ci sia bisogno di fare attenzione a cosa e su cosa invece si dovrebbe investire?

Credo che in questo momento si debba fare attenzione alla situazione economica e politica e concentrarsi molto nel poter continuare a garantire il posto di lavoro ai dipendenti.

Una grande attenzione in questo periodo di crisi è già rivolta alla sostenibilità economica. Mi piacerebbe che altrettanto impegno fosse rivolto al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai clienti esterni (utenti e famiglie) e al benessere del cliente interno. (lavoratore).

Come promuoveresti la cooperativa ad una nuova/nuovo socio/socio?

Seria e che presta molta attenzione ai diritti e doveri del lavoratore.

Direi che il rapporto tra il socio e la cooperativa dovrebbe tradursi in un affidamento reciproco: come il socio offre le sue risorse e capacità alla cooperativa, tale deve essere per l'atteggiamento della cooperativa nei confronti del socio.

Il Giardino di Andrea e Orianna



LA FLOTTA DI GULLIVER

Centro Diurno Lupi Sociali Vitriola di Montefiorino

Ringraziamento

Vitriola, 29 settembre 2015

Gentile Orianna,
vogliamo ringraziarla di cuore, perché sin dall'apertura del Centro, lei e suo marito, Andrea Donini, ci avete sempre sostenuto e aiutato con la vostra presenza e con la vostra disponibilità.
Le siamo infinitamente grati per il regalo che ha deciso di fare a tutti noi, donandoci il ricavato della vendita del meraviglioso libro "La storia della mia vita", che abbiamo letto, amato e ci ha reso orgogliosi di far parte di questa bellissima storia.
Ecco perché abbiamo voluto dedicarvi il nostro giardino che è stato possibile realizzare proprio grazie a voi.

"Il giardino di Andrea e Orianna"

è come abbiamo voluto chiamarlo per ricordare sempre le persone splendide che siete state per tutti noi.

Grazie di cuore
I ragazzi, gli operatori e la coordinatrice
del Centro Diurno Lupi Sociali.



5



■ A cura di Mario Lanzafame, Fabio Tonini, Vittorio Losi, Alice Amadelli, Ala Ganusceac, Milly Rita Santamaria

LA VILLA DOVE STO

Tra poche settimane sarà pronto e verrà presentato il quaderno intitolato "La villa dove sto". Si tratta dell'esito di un progetto formativo di Gulliver, curato da Mario Lanzafame in stretto raccordo con i responsabili della Casa Residenza Anziani (C.R.A.) Villa Richeldi di Concordia s/S.

Il progetto è maturato in seguito ai colloqui, nella primavera del 2014, tra il curatore e Carla Panini, Fabio Tonini e Paola Bernardi, volti a individuare quale ipotesi formativa sviluppare per gli operatori. Il primo passaggio è stato quello di chiarirsi reciprocamente quale formazione praticare, quale formazione cioè fosse necessaria e possibile. Durante i colloqui preliminari al progetto sono stati focalizzati alcuni temi/contenuti da esplorare per orientare meglio, tra le altre cose, anche le reali necessità formative: innanzitutto un bisogno di rimotivare un gruppo di operatori, ma anche di sostenere i gruppi di lavoro, soggetti, negli ultimi anni, a un'intensa operatività (resa anche più complessa dal recente terremoto). Non secondariamente si è messo in luce un obiettivo di più ampio respiro: come valorizzare la qualità del lavoro sociale e mettere in relazione i vissuti, le esperienze lavorative con i vissuti e le esperienze dei diversi frequentatori della struttura. Abbiamo deciso perciò che fosse necessario esplorare i seguenti temi/contenuti:

- lavorare in gruppo
- fiducia e collaborazione tra operatori con diverse "storie" professionali
- i cambiamenti all'interno di un contesto coeso quale quello di Concordia
- l'Interazione e il coinvolgimento possibile con i diversi stakeholder della struttura e della comunità.

Questi temi, da esplorare insieme agli operatori, con la metodica del focus group, miravano a favorire il più possibile la comunicazione e il confronto al di là dei contesti quotidiani di lavoro. Inoltre, non secondariamente, il progetto doveva raggiungere i seguenti obiettivi:

1. fare emergere le competenze latenti, i saperi professionali sottotraccia, e, possibilmente, metterli in relazione con le diverse storie che abitano lo spazio di lavoro (l'ingaggio attraverso le esperienze professionali)
2. consentire, lungo l'arco temporale del progetto formativo, la sperimentazione di trasferimenti di saperi ed esperienze tra gli operatori e favorire lo scambio tra nuclei interni alle stesse strutture (la rimotivazione attraverso le storie professionali)
3. individuare e organizzare metodiche di documentazione sulle storie di chi abita quello spazio, a partire dalla propria esperienza biografica (l'ingaggio attraverso l'individuazione di un oggetto di lavoro "neutro" concordato - la documentazione e la comunicazione)

4. migliorare le relazioni e la comunicazione con familiari, volontari e altri soggetti del territorio entro il quale Villa Richeldi è inserita (la relazione con il contesto - le storie che si intrecciano e contribuiscono a costruire il futuro).

Ovviamente, se il primo e il secondo obiettivo erano raggiungibili in un tempo medio-breve, il terzo e quarto invece sono restati più sfumati, rappresentando un orizzonte verso cui tendere, non solo da parte degli operatori ma anche di tutta la struttura. In un mix tra ricerca, istanze formative e un dialogo costante con i referenti "tecnici" del progetto - nel corso dello stesso a Carla Panini si è avvicinato Vittorio Losi nel ruolo di Coordinatore Responsabile di "Villa Richeldi" - le azioni progettuali hanno avuto una marcata impronta laboratoriale che, concretamente, nelle due annate 2014-2015 hanno significato:

1. organizzare e realizzare 6 appuntamenti focus group/interviste a 29 operatori così suddivisi: 22 OSS, 5 infermieri, 1 fisioterapista e 1 animatore (novembre 2014).
2. realizzare documenti di sintesi intermedi (elaborazioni) utilizzabili al fine di produrre un esito comunicativo condiviso con il gruppo degli operatori
3. organizzare e realizzare 3 seminari di 8 ore, suddivisi in due tranches di lavoro con modalità workshop (interscambio elaborazioni e restituzioni) al fine di creare documentazioni e formare specifici "portavoce" per la comunicazione degli esiti finali con il coinvolgimento di 36 operatori così suddivisi: 2 RAA, 27 OSS, 4 infermieri, 2 fisioterapiste e 1 animatore (maggio-giugno 2015)

L'ingaggio di alcuni operatori quali "portavoce", inoltre, ha significato un forte interscambio e una concordata negoziazione nei gruppi di lavoro al fine di consentire una "scrittura partecipata" che non fosse solo la redazione del responsabile del percorso progettuale (non a caso nelle pagine del quaderno troverete anche i loro contributi "inediti", poiché già nella fase di selezione dei testi presentati si è già raggiunto un sostanziale accordo con i portavoce dei gruppi stessi).

Durante il progetto ci siamo chiesti come poter rappresentare l'insieme degli sguardi e le possibili letture maturate nei vissuti dei vari gruppi che hanno animato il progetto. Ci è sembrato che consentire ad alcune delle persone coinvolte negli incontri successivi alla raccolta delle storie professionali, fosse la cosa migliore. I gruppi che hanno discusso e "validato" i temi che leggerete nel quaderno, hanno scelto un loro portavoce che consentisse di offrire, in chiusura, una restituzione "dal di dentro" dell'esperienza formativa fatta e dell'articolo così realizzato. Di seguito perciò leggerete in anteprima alcune loro riflessioni e commenti che evidenziano come sia stato interpretato e vissuto questo peculiare percorso formativo e le impressioni scaturite dalla lettura dell'articolo stesso.

Ala Descrivere in poche parole, da portavoce e anche da partecipante, i pareri sul nostro corso e sul progetto non è facile: ma ci proverò. Fare il portavoce per me è stata una grande responsabilità e ringrazio i miei colleghi per la loro fiducia. Sarebbe stato bello mettere tutte le storie degli operatori, di quelli che veramente sono "abitanti" di Villa Richeldi, che ci hanno lavorato e che lavorano nei momenti belli e difficili (dalla riapertura nel 2009, durante il terremoto del 2012 e nel lavoro al Navile a Bologna...). Tutti hanno contribuito e contribuiscono al miglioramento della nostra casa e anche di quelli che sono stati di passaggio, si sono licenziati da un po' e stanno lavorando altrove. Questi incontri ci hanno permesso di conoscersi meglio al di fuori del nostro ambito lavorativo, scambiarsi e condividere esperienze, riflettere e valutare insieme le criticità e le opportunità presenti nel nostro lavoro. Se posso dire, è stato un guardarsi insieme nello specchio per vedere cosa dobbiamo togliere e cosa dobbiamo aggiungere per migliorare la nostra immagine che si chiama Villa Richeldi.

Milly Tutto quello che sembrava fosse un gioco è risultato essere un progetto bello e originale nel suo insieme. Non sempre si dà la possibilità di tirare fuori le problematiche e le negatività. Bene, noi questa volta siamo stati i protagonisti facendo emergere il confronto... Il dialogo... l'unione... la rabbia. Però tutto se fatto in modo positivo produce i suoi frutti, e io spero che da questa esperienza possa venire fuori il bello di noi OSS, di gente comune che fa questo lavoro con il cuore, e con la piena responsabilità. Dico grazie ai colleghi del mio gruppo che mi hanno dato l'opportunità di rappresentarli cercando di trasmettere il nostro pensiero comune.

Alice Qualcuno diceva: "Non sei fregato veramente finché hai da parte una buona storia, e qualcuno a cui raccontarla". Ecco, io credo che ognuno di noi abbia una buona storia. Noi SIAMO la nostra buona storia. E grazie a questo progetto "La Villa dove sto" abbiamo la possibilità di raccontarla a qualcuno. Abbiamo avuto la possibilità di raccontarci. Senza remore, senza paura di essere giudicati ma con libertà e spensieratezza. In più, ritengo che questo progetto ci abbia regalato la consapevolezza di possedere, ognuno con la propria esperienza e il proprio bagaglio lavorativo, una storia speciale che vale la pena di essere raccontata, ascoltata ed ora anche... letta! Grazie.

La comunità "Il Ponte" festeggia i primi 20 anni di storia

Mercoledì 2 settembre il centro 'Il Ponte' di Confine - S.Felice sul Panaro - ha aperto le porte del proprio giardino alla comunità locale per un'occasione davvero speciale: i festeggiamenti in occasione dei primi 20 anni di storia del centro, aperto dal 12 febbraio 1995. A dare il via alla serata, l'intervento delle massime autorità cittadine: Alberto Silvestri Sindaco del Comune di San Felice sul Panaro e Maino Benatti Sindaco del Comune di Mirandola. A loro un pubblico ringraziamento per l'impegno e la solidarietà dimostrata da entrambi i comuni proprietari della struttura. In seguito sono intervenuti Massimo Ascari, Presidente della Cooperativa Sociale Gulliver e la Dr.ssa Roberta Covezzi, Referente Medico psichiatra della Comunità. La dott.ssa Covezzi

ha commosso tutti prendendo in prestito le parole di Coelho, tratte dal romanzo "Manuale del guerriero della luce". Successivamente, ad intrattenere gli ospiti, un ricco apericena organizzato dagli operatori della comunità e la proiezione di un emozionante video sulla sua storia, con immagini e filmati che ne hanno racchiuso attimi salienti e momenti di vita quotidiana. Non poteva certo mancare il taglio della torta, con un brindisi ai prossimi anni di attività del centro. A chiudere la serata la performance musicale della band "Doppio Smalto" che, attraverso le loro sonorità rock, hanno intrattenuto i partecipanti con cover di gruppi e artisti famosi.



Pet therapy a Villa Richeldi

Ad aprile 2015 ha avuto inizio a "Villa Richeldi" la seconda tranche progettuale della attività di Pet Therapy condotta dall'esperto addestratore Andrea Alabardi con i suoi cani di razza Golden Retriever Nala, Aki e Aida.



Il percorso, infatti, ha avuto inizio a settembre 2014 e si è articolato in due tranches di dieci sedute ciascuna, la prima da settembre a dicembre 2014 e la seconda da aprile a settembre 2015, con cadenza settimanale, dopo una preliminare valutazione da parte dell'addestratore e dell'animatrice di struttura, previo confronto con le équipe di nucleo, dei possibili anziani da coinvolgere nel progetto, sia perché interessati sia perché in grado di trarre beneficio da questa attività. Una volta formato il gruppo dei partecipanti al progetto, l'attività si è svolta coinvolgendo l'anziano e il cane, alternando momenti di gioco come il lancio della pallina o il tiro alla fune a momenti di stimolazione affettiva e cognitiva nei quali l'anziano aveva la possibilità accarezzare, spazzolare e coccolare il cane, esprimendo le proprie emozioni e rivivendo esperienze del passato vissute con i propri animali. Durante il percorso, oltre al gruppo degli ospiti scelti in base ad un progetto personalizzato basato su bisogni e obiettivi specifici, come riportato in precedenza, si sono aggregati man mano altri ospiti incuriositi da questa festosa ed emozionante attività, oltre ad alcuni famigliari e operatori presenti in quel momento nella struttura.

Su progetto dell'addestratore, le sedute sono state poi alternate da cani di taglia e razza diversa Golden Retriever e Spiz tenendo conto della taglia del cane in modo da avvicinare anche l'ospite più timoroso e facilitarne il contatto e gli stimoli sensoriali ed emotivi.

La seconda tranche progettuale di Pet Therapy si è conclusa giovedì 17 settembre 2015 con la seduta finale che si è tenuta nell'ampio giardino della struttura in modo da dare la possibilità all'addestratore di portare tutti tre i cani Nala, Aki e Aida e far partecipare il maggior numero di anziani alla festa di chiusura della attività.

A cura di Ilenia Maestrelli e Claudia Brandani

Dopo aver valutato attentamente tutto il percorso, possiamo dire che l'attività di Pet Therapy è piaciuta molto sia agli anziani, che l'attendevano ogni volta con trepidazione, che ai famigliari che vedevano i propri cari emotivamente coinvolti da queste sedute.

La conferma ulteriore che il percorso è stato gradito e ha prodotto riscontri positivi l'abbiamo avuta ulteriormente dai nostri anziani che alla domanda: "Cosa ti è piaciuto della Pet Therapy?" hanno risposto:

- S. B.: "L'affettività e la capacità dei cani"
- B.R.: "Tutto, in particolare la loro educazione e come si muovevano"
- I. C.: "Basta guardarli, sono addomesticati che sembrano bambini"
- S. M.: "Mi piaceva perché mi ricordavo il mio cane Pucci"
- M. M.: "Con l'uomo si nasce, ma con l'animale di muore e chi ama gli animali è un uomo sano"
- G. B.: "Ho amato molto coccolarli e accarezzarli"
- L. N.: "Mi è piaciuto molto, esperienza da ripetere"
- B. B.: "Mi piacevano quando si coricavano e giocavano con le palline"
- G. M.: "Il loro affetto e contentezza dimostratoci con lo scodinzolare della coda"
- G. A.: "Addestrati bene"
- P. A.: "La gioscosità tra uomo e cane"

Insomma un'esperienza sicuramente da ripetere!



Sostegno ai lavoratori e alle imprese

Servizio di accompagnamento e mantenimento del posto di lavoro delle persone occupate ai sensi della legge 68/99

Gulliver gestisce alcuni servizi che sono, per così dire, "di nicchia". La nostra Cooperativa è forte per l'esperienza consolidata in tantissimi anni, su alcune aree specifiche come quella dei servizi rivolti ad anziani, o dei servizi rivolti ai disabili, o ancora, dei servizi scolastici, da quello dell'appoggio a quello dell'area 0-6.

Ma, nel corso di questi anni, Gulliver ha gestito e gestisce alcuni servizi che non sono certo di prevalenza, ma che hanno portato a sperimentare, in maniera positiva, nuove professionalità e nuovi spazi di manovra sociale. Uno di questi è il "servizio di accompagnamento e mantenimento del posto di lavoro delle persone occupate ai sensi della legge '68/99".

Il servizio è gestito da Gulliver, che lo scorso febbraio si è aggiudicata la gara bandita dalla Provincia di Modena. Nasce e si pone come servizio sperimentale.

Al suo interno lavorano quattro operatori della nostra cooperativa, coordinati da Emanuela Fontanesi, dipendente Gulliver e coordinatrice del SIL attivo sul Distretto Ceramico.

Gli operatori impegnati avevano già maturato un'esperienza professionale e curriculare legata alla formazione professionale e agli inserimenti lavorativi. Di seguito la coordinatrice ed una delle colleghe del Servizio, raccontano, brevemente, le caratteristiche e le finalità del servizio.

■ A cura di Emanuela Fontanesi e Miria Rovatti

La legge n. 68 del 12 marzo 1999 sul collocamento obbligatorio, rappresenta un insieme di norme atte a garantire alle persone disabili il diritto al lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Nello specifico, la norma punta all'inserimento e all'integrazione lavorativa. La legge indica nel "**collocamento mirato**" lo strumento cardine per giungere a questo tipo di inserimento.

"Per collocamento mirato dei disabili si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione." (legge. 68/99 art.2)

Se la precedente legge n. 482 del 2 aprile 1986 "Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private", poi abrogata si basava sull'adempimento di obblighi formali-burocratici riconducibili essenzialmente al controllo, la nuova legge n. 68 del 12 marzo 1999 rappresenta meglio l'espressione di un cambiamento o meglio di un passaggio rivolto alla promozione di politiche attive volte all'ottenimento di risultati, soprattutto qualitativi, nel campo dell'inserimento lavorativo delle persone disabili.

In questo scenario normativo/istituzionale, "il Servizio di accompagnamento e mantenimento del posto di lavoro delle persone occupate ai sensi della legge 68/99" ne può, forse, rappresentare un importante tassello.

Nato in seno al Centro per l'Impiego di Modena - Collocamento Mirato, il servizio, gestito in regime d'appalto da Gulliver dal 16 febbraio 2015, sperimentale per quindici mesi, è composto da **4 operatori specializzati sulle dinamiche lavorative e aziendali** con un'attenzione alla persona e alla ditta.

Il servizio, ben radicato nel territorio di Modena e provincia, si pone quale obiettivo l'accompagnamento e il mantenimento del posto di lavoro delle persone occupate ai sensi della legge 68/99. Nello specifico, attraverso colloqui e verifiche con i lavoratori, e/o con i datori di lavoro, vengono predisposti i seguenti interventi:

- presa in carico, accoglienza/orientamento ai lavoratori assunti ai sensi della legge 68/99
- informazione rispetto alle iniziative/azioni offerte dal servizio al sistema imprese
- interventi di educazione al lavoro e consapevolezza aziendale
- accompagnamento e tutoraggio all'interno dell'azienda.

In letteratura si legge: *"Il tutor è una figura esterna al contesto lavorativo che condivide, con il lavoratore, in questo caso disabile, il progetto lavorativo di quest'ultima e che attua tutte le azioni possibili volte al raggiungimento degli obiettivi definiti. Ha compiti di definizione, di sostegno e di rinforzo degli atteggiamenti e delle azioni della persona e di mediazione con colleghi e superiori che fanno parte del contesto lavorativo. Il tutor utilizza lo strumento del colloquio e del confronto attraverso il dialogo e ha funzioni essenzialmente di tipo educativo-formativo che riguardano sia l'accompagnamento della persona e il suo monitoraggio durante l'intero percorso lavorativo, sia l'apprendimento di tecniche lavorative, quali la capacità di autovalutazione e la comprensione dei punti di forza e di debolezza del soggetto. Il tutor, inoltre, interviene sulle criticità; nella risoluzione di conflitti interni all'azienda; riducendo le difficoltà dell'impatto con l'azienda, le sue regole esplicitate, le sue regole implicite, gli obblighi e le aspettative; e promuovendo la valorizzazione dell'esperienza per lo sviluppo personale e professionale"*(da Orientamento e Tutoring strumenti per l'inserimento lavorativo).

Attraverso, quindi, azioni di monitoraggio e accompagnamento, **il servizio mira a garantire e ampliare le possibilità di successo e durata temporale del lavoratore disabile all'interno dell'azienda valutando sia l'efficacia e la positività del percorso lavorativo, sia una possibile revisione dello stesso.**

È prevista anche la realizzazione di una ricerca sociale tramite interviste e raccolte dati, per mettere in risalto i punti di forza e le criticità del servizio. Il progetto verrà confrontato con altre realtà simili presenti a livello italiano ed europeo.

Questo intervento nel complesso **ha lo scopo di aumentare il mantenimento del posto di lavoro per le persone iscritte al collocamento mirato e sostenere le aziende che li assumono.**



Tutti al cinema

Il nostro gruppo di giornalisti si chiama "Gli scatenati dell'Iride" ed è composto da Guido, Luca B., Gianmarco e Serena. Abbiamo preparato le domande per le interviste fatte ai vari centri diurni socio-riabilitativi del nostro territorio: "Mario del Monte" (Anffas) di Modena, "Nuovo Tintori" di Modena, "Non ti scordar di me" di Sassuolo. La prima intervista, con domande diverse, è stata fatta a Giuseppina Pompili che all'epoca era la coordinatrice del Centro Diurno Iride.

Riportiamo l'intervista fatta:

Intervista a Giuseppina Pompili

- **Da chi è stata proposta l'attività di cinema?**
Dal proprietario del Cinema Raffaello Roberto Ferrari
- **A chi è rivolta l'attività?**
Ai ragazzi del Centro Iride e dei Centri di Modena e provincia
- **Chi decide i film?**
I ragazzi dei Centri o Agnese (la nuova coordinatrice di Iride)
- **Chi gestisce l'attività?**
Il coordinatore del centro iride
- **Si paga?**
Biglietto ridotto a 4 euro
- **Come si svolge la proiezione del film?**
Le luci sono soffuse, è possibile di andare in bagno durante la proiezione, l'audio è ridotto, ci si può alzare durante la proiezione del film
- **Quante volte si va al Cinema Raffaello?**
Una volta al mese.

Dopo aver intervistato Giuseppina Pompili, ci siamo accordati con i vari centri per poter andare a fare l'intervista ai ragazzi.

Le domande che abbiamo posto sono queste:

Intervista ai Centri Diurni

- **Quale film avete visto?**
- **Chi vi ha accompagnato?**
- **In quale cinema siete andati?**
- **Vi è piaciuto?**
- **Che tipo di film era? Un cartone animato o c'erano persone vere?**
- **Hanno fatto l'intervallo?**
- **Erano presenti altri centri?**
- **Ti ricordi il nome del protagonista?**
- **Raccomanderesti il film ai tuoi amici?**
- **Ti va di raccontarcelo?**

Per le risposte abbiamo fatto una raccolta tra quelle fornite dagli intervistati dei vari centri, facendo una scelta fra quelle più belle.

Intervista al Centro "Non ti scordar di me" di Sassuolo

Giovedì 16/4/2015 siamo andati a Sassuolo a fare un'intervista ai ragazzi e operatori del Centro "Non ti scordar di me". Siamo partiti verso le ore 10:00 col Ducato, eravamo in cinque, Giuliana, Monica, Gianmarco, Luca B., Guido. L'intervista fa parte del "Progetto Cinema" che stiamo portando avanti con i vari Centri H per scrivere un articolo sul giornalino "I viaggi di Gulliver". Al nostro arrivo siamo stati accolti dagli operatori Marco, Alessandro, Alice e Daniela, e dai ragazzi, Luciano, Alessio, Franca, Andrea, Valentina (detta Chicchi) Erika, Enrico, Giorgia in una grande stanza molto allegra, colorata di giallo e arancio. Dopo esserci reciprocamente presentati abbiamo iniziato l'intervista, Luca B. scriveva l'elenco dei presenti, a turno i giornalisti di Iride facevano le domande che avevamo preparato insieme e si registravano le risposte col registratore che Giuliana faceva passare nel gruppo. Dopo aver finito la nostra intervista, Luciano, uno dei ragazzi di "Non ti scordar di me" ha voluto intervistare noi. La cosa è stata molto divertente. Alla fine dell'intervista ci hanno invitato a pranzo e abbiamo mangiato la pizza tutti insieme. Ancora una volta "Gli Scatenati dell'Iride" hanno lavorato bene.

Guido: Quale film avete visto?

Alessio: Quello coi draghi.

Luciano: Quello coi vichinghi.

(Entrambi i ragazzi intervistati ricordano il film Dragon Trainer della Dream Works, uno dei titoli proposti per l'attività).

Guido: di cosa parlava?

Alessio: c'era un drago senza denti.

Luca B. (Iride): aveva un'ala rotta e poi gliel'hanno aggiustata.

Gianmarco: chi vi ha accompagnato?

Alessio: io ero con Alice.

Luciano: con la Paola.

Franca: con la Paola.

Luca B.: in quale cinema siete andati?

Alessio: mi sembra quello del Raffaello.

Franca: quello di Raffaello.

Luca B.: vi è piaciuto?

Valentina: sì.

Franca: sì.

Luciano: mi è piaciuta la giornata, soprattutto il film.

Erika: sì.

A questo punto i ragazzi di "Non ti scordar di me" hanno deciso di intervistare i ragazzi di Iride (ecco uno stralcio dell'intervista)

Luciano: Guido stammi a sentire che ti faccio una domanda, l'anno prossimo preferisci "Shreck" o "Sette spose per sette fratelli"?

Guido: "Sette spose per sette fratelli".

Luciano (a Luca B.): "Shreck" o "Guerre Stellari"?

Luca B.: "Shreck".

Luciano (all'educatrice di Iride): "Shreck" o "Viaggio sul Nilo"?

Educatrici (di Iride e Non ti scordar di me): "Shreck".

Intervista al centro "Mario del Monte"

Giovedì 26 marzo 2015 siamo andati al Centro diurno "Mario del Monte" a fare un'intervista ai partecipanti all'attività di visione film al cinema Raffaello di Modena. Al nostro arrivo siamo stati accolti nel salone d'ingresso da un gruppo di ragazzi del centro e due operatrici, Ezia e Simona. I ragazzi che ci hanno fatto compagnia si chiamano Maria Rosa, Stefano, Massimiliano, Monica. I nostri giornalisti invece erano: Guido, Gianmarco, Luca B., Serena. Le operatrici erano Monica e Francesca. All'inizio ci siamo presentati tutti facendo un giro di nomi e poi Guido ha spiegato la motivazione della nostra presenza, dicendo che dovevamo fare un articolo che poi sarebbe stato pubblicato sul giornalino "I viaggi di Gulliver".

Gianmarco: Quale film vi è piaciuto di più?

Maria Rosa: Quello col cane

Serena: ricordate il titolo?

Stefano: "Belle e Sebastienne".

(Stefano è un ragazzo che si esprime con la lavagna Etran, un pannello di plastica con numeri e lettere con il quale lui comunica attraverso lo sguardo).

Serena: che tipo di cane era?

Stefano: tipo maremmano

Massimiliano: c'era un cane, stava male e gli hanno fatto una puntura.

Gianmarco: era un film vero o un cartone?

Serena: era un cartone.

Gianmarco: c'erano degli altri centri?

Massimiliano: Anffas Via Luosi, Iride, Mario del Monte.

Operatore: quali altri film avete visto?

Domenico (voce fuori campo): "Si accettano miracoli".

Operatore: Ricordate chi era il protagonista? Qual era la storia?

Maria Rosa: c'era un prete.

Massimiliano: "Si accettano miracoli".

Monica: era la storia di un impiegato che era abituato a licenziare tutti e un giorno è stato licenziato lui e ha fatto una cosa poco carina: ha dato una testata al suo capo e allora è stato licenziato anche lui, è stato arrestato e poi mandato in un paesino sperduto dove c'era suo fratello che faceva il prete.

Mariarosa: mi ricordo il prete vestito di nero.

Monica: c'era tanta gente alla messa o solo quattro vecchiette

Mariarosa: tanta gente dopo il miracolo.

Intervista al Centro Tintori

Il giorno venerdì 19 giugno siamo andati a intervistare i ragazzi del nuovo centro "Tintori". Erano presenti Marika M., Giovanna, Marcello, Maurizio, l'operatore Claudio. Il gruppo di intervistatori era composto da Serena, Guido, Gianmarco, Luca B., le operatrici Monica e Maimuna. Quando siamo andati al Tintori non possedevamo il registratore. Il resoconto dell'intervista si basa sul nostro ricordo. Ci hanno accolto nel salone del centro, tutti intorno a un tavolo. Abbiamo iniziato le interviste, alla fine Claudio è andato a chiedere se potevamo visitare il loro centro; l'abbiamo visitato solamente a pianterreno, poi siamo ripartiti per ritornare al centro Iride.

Guido: vi è piaciuto andare al cinema tutti quei lunedì che ci siamo andati?

Marika: sì.

Giovanna: sì.

Gianmarco: erano presenti altri centri con voi?

Giovanna: sì, Mario del Monte, Iride, Non ti scordar di me, Pisano.

Marika: siamo andati coi pullman.

Serena: che film avete visto?

Giovanna: "La storia infinita".

Giovanna: "Dragon Trainer"

Gianmarco: vi è piaciuto?

Marika: non mi piace, è un film da maschi.

Giovanna: mi piace poco.

I ragazzi del Tintori hanno detto che l'attività gli è piaciuta molto, e che la cosa bella è che ci si trova tutti insieme anche se siamo di Centri diversi.

Dal tono delle risposte e dalla partecipazione che ha visto tutti i ragazzi coinvolti, si evince che l'attività ha suscitato molto entusiasmo ed è stata molto gradita, al punto che i ragazzi non vedono l'ora di riprenderla.

CRA Casa Serena di Sassuolo

Festa di fine estate a Casa Serena

Si è svolta sabato 12 settembre la tradizionale "Festa di Fine Estate" di Casa Serena.

Alla mattina gli allievi della scuola di ballo liscio di Iris Bursi di Scandiano hanno eseguito uno spettacolo molto gradito ai nostri ospiti. Al pomeriggio gli Alpini di Sassuolo ci hanno deliziato il palato con del buonissimo gnocco fritto farcito.

A seguire: karaoke e festeggiamenti dei compleanni dei nostri ospiti nati nel mese corrente. L'iniziativa ha visto partecipi oltre che i dipendenti di Casa Serena, anche il sindaco di Sassuolo Claudio Pistoni, il vicesindaco Mimma Savigni e l'assessore alla progettazione Gregorio Schenetti.

**2 ottobre • Festa dei nonni**

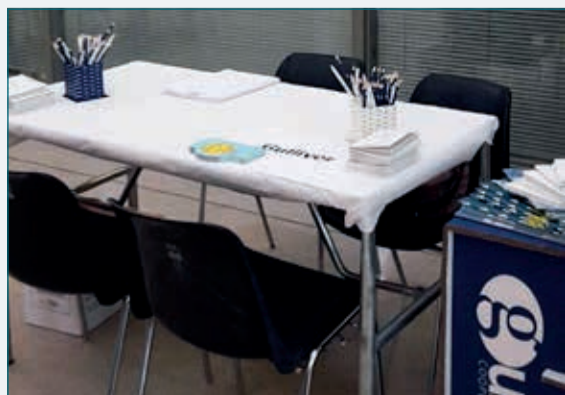
Venerdì 2 ottobre, in occasione della festa nazionale dei nonni, gli ospiti di Casa Serena assieme ai loro parenti invitati all'iniziativa, hanno trascorso questa giornata presso il ristorante Millecuori alla Salvarola.

Il pranzo è stato offerto dalla cooperativa sociale "Gulliver". Presenti al pranzo molti operatori di Casa Serena ed anche il vicesindaco di Sassuolo Mimma Savigni e l'assessore alle politiche sociali Antonella Vivi hanno partecipato. All'interno della festa sono stati festeggiati i compleanni dei gli ospiti nati nel mese corrente. Inoltre abbiamo omaggiato con bellissimi mazzi di fiori la nonna e il nonno più longevi della struttura e presenti al pranzo: la sig.ra Lilia Turci e il sig. Nicola Postiglione.

Al termine del pranzo torta e tanta musica per tutti!

**Incontri con le imprese**

Martedì 29 settembre 2015 i colleghi del settore Risorse Umane e Organizzazione sono stati impegnati a Incontri con le imprese presso l'Università degli Studi, in Via Allegri 9 a Reggio Emilia. Studenti, laureandi, neolaureati, dottorandi e dottori di ricerca Unimore hanno avuto l'occasione di incontrare le aziende presso i corner allestiti per ritirare i curricula dei candidati e svolgere primi brevi colloqui conoscitivi.



A cura di Paola Savigni

NOTE DI QUALITÀ

Autunno... tempo di audit interni

Come da calendario definito in primavera, gli audit sono ripresi a partire dal 23 settembre e riguarderanno tutti i servizi oggetto di certificazione. Faremo il punto della situazione sulle osservazioni dell'ente certificatore, analizzeremo gli strumenti di comunicazione con i clienti e lo sviluppo della progettazione nei servizi.

Si ampliano i focus area su richiesta degli uffici di sede, con implementazione di alcune domande anche da parte dell'ufficio fatturazione attiva.

Ringrazio tutti per la collaborazione

Juliet e il suo kayak: il sogno continua

Cari colleghi e amici,

sul primo numero del 2015 vi avevamo raccontato la nostra avventura di sport e disabilità e in particolare la storia di Juliet, che, arrivata in Italia ragazzina dalla Sierra Leone, per curarsi è rimasta qui e ha frequentato le scuole e praticato sport, fino a incontrare la Canottieri Mutina e la canoa. **Così è nato il nostro sogno paralimpico.**

Ebbene, la strada per arrivare a Rio con il suo kayak sta diventando sempre più breve, ora abbiamo raggiunto il primo e fondamentale obiettivo: la cittadinanza italiana.

Il 2 settembre, in una semplice ma toccante cerimonia in Anagrafe a Modena, **Juliet ha prestato giuramento alla Costituzione Italiana e ora è nostra concittadina.**

La federazione FICK ha così potuto inserirla nel PROGRAMMA PARALIMPICO e ora la preparazione atletica è finalizzata alla gara di maggio, che si svolgerà in Germania a Duinsburg, e nella quale sarà ancora possibile qualificarsi per RIO 2016.

Allenarsi in canoa in inverno è ancora più faticoso perché oltre all'impegno fisico ci saranno da affrontare giornate fredde e buie, ma la determinazione del "piccolo ma solidale equipaggio", Juliet e la sua allenatrice Patrizia Bacco, non diminuirà, e siamo sicuri che in Germania arriveranno pronte per sostenere l'importante prova.

Intanto questa estate ha portato alla canoa modenese splendidi risultati. L'"ONDA GIALLA", come ormai ci chiamano sui campi di gara, ha portato a Modena risultati di eccellenza, gli ultimi a fine agosto all'**Idroscalo di Milano**, che, ancora imbandierato a festa per i recenti mondiali di canoa kayak, ha accolto gli atleti delle migliori squadre italiane della specialità, a caccia del titolo di "Campione d'Italia". Tra queste c'eravamo anche noi della Canottieri Mutina, e non abbiamo lasciato molti spazi ai nostri avversari; i podi sono arrivati proprio dal **settore paracanoa, con ben 4 titoli Italiani conquistati, 2 argenti e 3 bronzi, ben 9 medaglie. Juliet ha così conquistato 3 medaglie d'oro.**

I protagonisti di questo splendido risultato sono i ragazzi del settore Paracanoa Fisici Juliet Kaine, Luca Galeone e Alessandro Mantovani, allenati dai tecnici Patrizia Bacco e Davide Nardelli, e il settore DIR (Disabilità Intellettivo Relazionale) seguiti da Caterina De Carolis, Patrizia Lodesani e Massimo Giovenzana, una squadra, quella modenese, che vede ben 5 atleti gareggiare, Giovanni Torreggiani, Giovanni Antonucci, Matteo Pezzetti, Yman Verzani e Magnani Federico.

E la stagione non è ancora finita, l'11 ottobre andremo a Rovigo per i Campionati Italiani di discesa fluviale. Insomma un anno ricco e impegnativo.

Vi avevamo chiesto di fare il tifo per noi, direi che i risultati non sono mancati, quindi continuate sostenerci. Vi terremo aggiornati.





02. PREMIO RONZINANTE

Tutte le informazioni su www.premioronzinante.it

ILLUSTRATORI OSTINATI

Ronzinante 2015: Gulliver nella giuria del Premio

Il Premio Ronzinante, organizzato dall'Associazione CREA, nei giorni scorsi ha debuttato con le sue due prime mosse. La prima mossa del Ronzino è stata la conferenza tenuta da **Livio Sossi**, presso la Biblioteca Leontine di Villa Giacobazzi a Sassuolo.

I molti presenti, insegnanti e operatori a cui era rivolto l'incontro, hanno apprezzato la prolusione del professor Sossi che aveva come tema centrale l'albo illustrato. Successivamente sono partiti i lavori per la selezione degli illustratori. Gli artisti che hanno preso parte al premio 2015 sono **63** e provengono da tutta la penisola.

La giuria del PREMIO, composta da Livio Sossi, docente di Storia e Letteratura per l'infanzia alla Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Udine e di Capodistria (Slovenia), che l'ha presieduta, Antonella Battilani, illustratrice e docente dell'Istituto "Adolfo Venturi" di Modena, Paolo Domeniconi, professionista dell'illustrazione per ragazzi, illustratore freelance, collaboratore di diverse case editrici ed agenzie pubblicitarie, **Simona Gollini**, maestra d'arte della Cooperativa Gulliver di Modena, Sonia Maria Luce Posentini, illustratrice freelance e docente della scuola comics di Reggio Emilia e del Master di letteratura iconica dell'Università di Padova, Antonella Vincenzi, responsabile editoriale presso Franco Cosimo Panini Editore, ha selezionato 20 illustratori, di cui due fuori concorso.



- Anita Barghigiani, Firenze (Toscana)
- Emanuel Boutet, San Venanzo, Terni (Umbria)
- Marco Brancato, Latina (Lazio)
- Cecilia Campironi, Roma (Lazio)
- Alessandro Coppola, Mestre, Venezia (Veneto)
- Silvia Cattelan, Montegalda, Vicenza (Veneto)
- Sara Dall'Antonia, Vittorio Veneto, Treviso (Veneto)
- Anna Oppio, Abano Terme, Padova (Veneto)
- Elisa Macellari, Milano (Lombardia)
- Erica Molli, Bologna (Emilia Romagna)
- Samantha Nuzzi, Santeramo in Colle, Bari (Puglia)
- Eleonora Pace, Albignasego, Padova (Veneto)
- Marta Pantaleo, Roma (Lazio)
- Anton Giulio Preziosa, Trani (Puglia)
- Valeria Puzzovio, Maglie, Lecce (Puglia)
- Laura Re, Roma (Lazio)
- Giulia Rossi, Rimini (Emilia Romagna)
- Dina Sbabo, Valli del Pasubio, Vicenza (Veneto)
- Miriam Serafin, Venezia (Veneto)
- Giuseppe Vitale, Barco di Bibbiano, Reggio Emilia (Emilia-Romagna)

Il giorno 8 dicembre 2015, presso il Teatro Temple di Sassuolo, dopo lo spettacolo di Peso Specifico Teatro, "Alice a quel paese", saranno assegnati due dei tre premi del concorso: il vincitore assoluto e il miglior illustratore dell'Emilia Romagna.



CONCORSO CREATIVO INTERNO I Viaggi di Gulliver

Si accusano tanto gli uomini di ignorare le loro debolezze, tuttavia pochi forse sono consapevoli della loro forza. Avviene per gli uomini come per i terreni, ove talvolta si cela un filone d'oro di cui il proprietario non conosce l'esistenza.

Jonathan Swift



È stato indetto il tradizionale concorso creativo di Gulliver, aperto a tutti i servizi della Cooperativa, con l'obiettivo di continuare a valorizzare abilità, competenze e creatività di ospiti e operatori dei nostri servizi. Quest'anno il tema è "I Viaggi di Gulliver", in linea con il Premio Ronzinante dell'Associazione C.R.E.A. (Creiamo Relazioni e Autonomie), che coinvolge giovani artisti Under 35 provenienti da tutta Europa, del quale abbiamo parlato ampiamente nel numero di aprile del periodico.

Le uniche regole per la realizzazione delle opere sono:

1. SUPPORTO: l'opera può essere rappresentata su qualunque supporto (carta, legno, tela, ecc.) con dimensione minima di 24x48 cm e massima di 100x100 cm.
2. TEMA: l'opera deve rappresentare un episodio, una scena o un qualunque elemento che sia in qualche modo riconducibile al romanzo (es. un oggetto, un valore, una relazione, un personaggio, un luogo, ecc.), secondo la vostra libera interpretazione del testo.
3. TECNICA: libera (pittura, colori, applicazioni, collage, scultura, carta pesta, ecc.), rispettando le dimensioni sopra indicate.

Hanno presentato l'iscrizione al concorso 15 servizi Gulliver, i quali consegneranno le opere presso la sede della Cooperativa entro e non oltre Venerdì 23 Ottobre:

- CsrD Nontiscordardime
- CsrD Laquilone
- Cra Cialdini
- Cra Villa Richeldi
- Cra Casa Serena (Sassuolo)
- Sed Di Castelfranco Emilia
- Sil Distretto Ceramico
- CsrD Fossetta
- CsrD Lupi Sociali
- Cra Ing. C. Stradi
- CsrD I Tigli
- CsrD Le Querce
- Cra 9 Gennaio
- Comunita' Sottosopra
- CsrD Villa Sabbatini

Informazioni

Cinzia - uff. Soci (tel. 059 2589548)
Elisa - uff. Comunicazione (tel. 059 2589514)
redazione@gulliver.mo.it

Il calendario 2016 di Gulliver sarà realizzato grazie alla contaminazione delle opere create dai servizi della Cooperativa e quelle dei giovani illustratori che hanno partecipato al Premio Ronzinante.

MOBILITÀ SOSTENIBILE E ACCESSIBILE



Il 3° seminario dell'Associazione Azienda Modenesi per la RSI ospitato presso la Casa Residenza per Anziani Cialdini di Modena

Nell'ambito delle attività pubbliche realizzate dall'Associazione Aziende Modenesi per la RSI, della quale Gulliver è socio fondatore, giovedì 24 settembre 2015 si è tenuto il 3° seminario previsto nel programma annuale dedicato al tema della Mobilità Sostenibile e Accessibile. L'evento è stato ospitato dalla nostra Cooperativa, in accordo con il Comune di Modena, presso la Casa Residenza e Centro Diurno per Anziani Cialdini di Modena.

Al benvenuto del Presidente Massimo Ascari di Gulliver e della Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Modena Patrizia Guerra, si sono susseguiti gli interventi della collega Rita Bonardi, Responsabile d'Area, che ha parlato di Mobilità Accessibile, presentando il servizio di Gulliver

dedicato ai trasporti sociali e la linea Vesta della Startup modenese Mo.Ve.: abiti realizzati per facilitare la mobilità di persone non autosufficienti.

La seconda parte del pomeriggio è stata dedicata alle testimonianze di pratiche virtuose di mobilità sostenibile, da parte di protagonisti provenienti da diversi settori: un'esperienza nel trasporto casa-lavoro dei dipendenti nell'azienda Steer Davies Gleeves e due esperienze di realizzazione di applicazioni digitali di supporto al car-pooling (Up2Go e WeCity).

Di particolare interesse l'intervento telefonico del Senatore Stefano Vaccari, che ha ricordato gli impegni del parlamento per promuovere la mobilità sostenibile a livello nazionale, in particolare all'interno del cosiddetto Collegato Ambientale alla Legge di Stabilità.

Maggiori informazioni sul sito www.aziendemodenesiperlarsi.it



Officine LIBERE

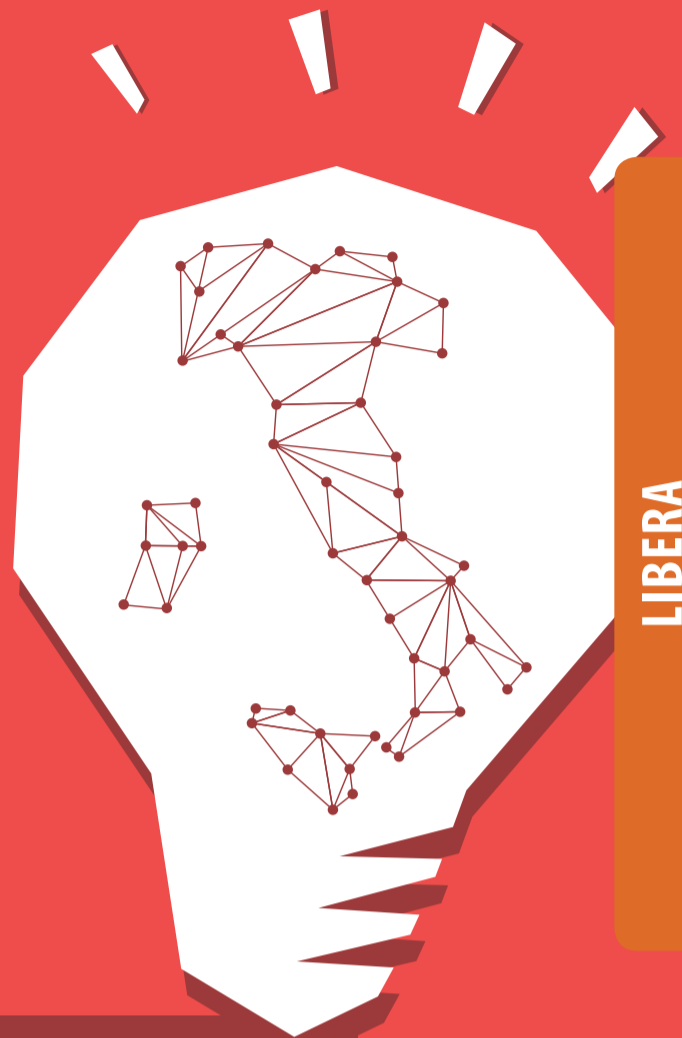
LE IDEE IN TOUR
per un nuovo modello di sviluppo locale

dal 5 settembre al 21 novembre

Oltre 500 giovani coinvolti, 20 cantieri di lavoro, una tappa per ogni regione. Da sabato 5 settembre l'area di impegno "Giovani&Innovazione" di Libera darà il via al percorso nazionale di progettazione partecipata "Officine Libere". Un viaggio che attiverà nel Paese progetti di innovazione sociale per dare vita a un diverso modello di sviluppo locale. Un percorso che offre un'occasione per incidere sui propri territori attraverso un'azione che mira a contrastare forme di illegalità e ingiustizia sociale. Le esperienze che prenderanno forma nei diversi incontri in programma saranno al centro della due giorni "L'innovazione Libera" che si terrà a Napoli il 7 e l'8 dicembre.

Il percorso è realizzato in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per i Giovani.

Maggiori informazioni:
www.libera.it
politichegiovani@libera.it
tel. 06/69770342- 45



LIBERA

15

5 Settembre	Piemonte
23 Settembre	Trentino
24 Settembre	Alto Adige
27 Settembre	Umbria
2 Ottobre	Calabria
3-4 Ottobre	Sicilia
9-10 Ottobre	Campania
17 Ottobre	Liguria
23 Ottobre	Valle d'Aosta
24 Ottobre	Toscana
24 Ottobre	Puglia
30 Ottobre	Abruzzo
31 Ottobre	Sardegna
4 Novembre	Lombardia
13 Novembre	Marche
14 Novembre	Friuli Ven. Giulia
21 Novembre	Emilia Romagna
	Molise
	Lazio
	Basilicata
	Veneto



un progetto di:



OTTOBRE 2015



CONCEPT giuseppecastelli.it
ILLUSTRAZIONE silviactococchi.com

Visite specialistiche e
fisioterapia anche a
domicilio

Allergologia
Ambulatorio di Podologia
Angiologia
Cardiologia
Cardiochirurgia
Chirurgia generale
Dermatologia
Dietologia
*Ambulatorio per lo studio delle sensibilità e
intolleranze alimentari*
Diagnostica per immagini: Ecografia
M.O.C. osteosonografia falange
Endocrinologia
Fisiatria
Fisioterapia e terapia riabilitativa
Gastroenterologia
Ginecologia - Ostetricia
Idrokinesiterapia
riabilitazione in acqua riscaldata
Medicina Legale e delle Assicurazioni
Medicina dei trasporti
*(Ambulatorio e servizio Medico per
il rilascio/rinnovo patenti di guida - Porto d'arma)*
Medicina dello Sport
Medicina interna
Neurologia
Neurogeriatria
*(malattie degenerative: malattia di Alzheimer,
morbo di Parkinson, SLA, ecc.)*
Oculistica
Odontoiatria
Ortodonzia
Radiologia Odontoiatrica
Ortopedia
Otorinolaringoiatria
Pneumologia
Psichiatria
Psicologia (ipnosi)
Reumatologia
Rieducazione uro/ginecologica
Senologia
Urologia/Andrologia medica

Poliambulatorio Privato Gulliver Srl

Autorizzazione nr. PG 103683
Direttore Sanitario Dr. Giuseppe Bianchini
Legale Rappresentante e Direttore Responsabile Patrizia Borghi

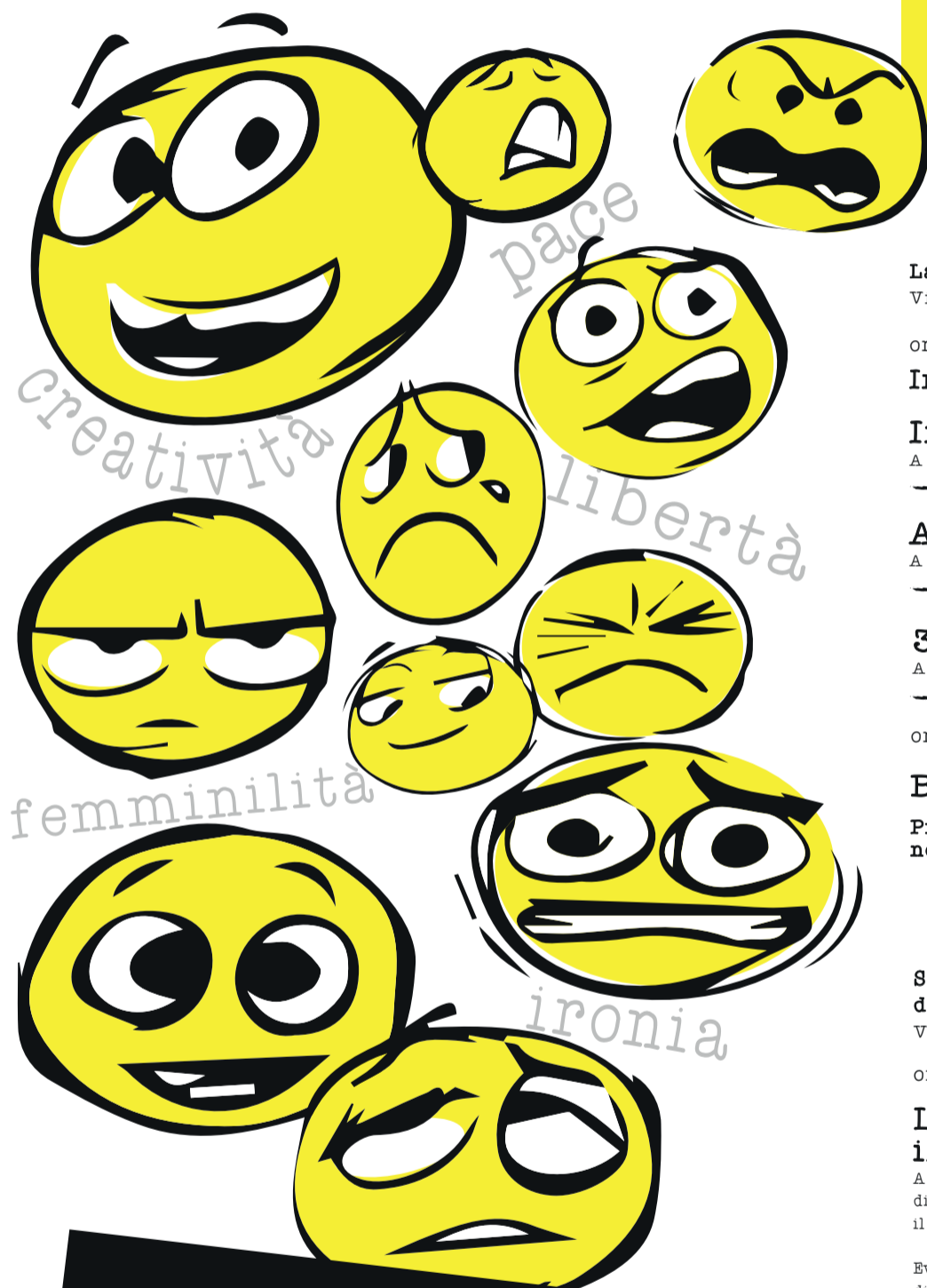
Viale Emilio Po, 110 - 41126 Modena (MO)
Tel 059 820104 - Fax 059 827158
www.poliambulatoriogulliver.it - poliambulatorio@gulliver.mo.it

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 20.00 e il sabato dalle 08.30 alle 12.00

gulliver Srl
POLIAMBULATORIO PRIVATO
Dà forza alla tua salute.

gulliver
COOPERATIVA SOCIALE

PER LA SALUTE MENTALE



Io come Tu

La follia è una
condizione umana.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

màt

SETTIMANA DELLA SALUTE MENTALE
MODENA 17/23 OTTOBRE 2015

incontri | dibattiti | sport | arte | teatro | musica | cinema

Lunedì 19
MODENA

La Tenda

Viale Molza ang. Via Monte Kosica

ore 17,00

Inaugurazione spazi creativi-espositivi

In the Box

A cura del **Centro Diurno Colombarone** di Magreta

Artigianato a colori

A cura dei **Maestri d'arte CSM Polo Ovest Modena**

3Dreams 2.0

A cura della **Comunità Sottosopra** di Modena

ore 18,00

Blister

A cura dei **Maestri d'arte CSM Polo Ovest Modena**

**Proiezione del fantacorto realizzato
nell'ambito del laboratorio teatrale**

Mercoledì 21
FINALE EMILIA

Sala Consiliare

del **Comune di Finale Emilia**

Viale della Rinascita

ore 9,00/13,00

**La salute mentale entra in classe
in un'ottica tutta al femminile**

A cura di **GULLIVER S.C.S. - Comunità socio-riabilitativa Il Ponte**
di Confine e del **CSM di Mirandola**, in collaborazione con
il **Liceo Morandi** e il **Comune di Finale Emilia**.

Evento formativo per le classi IV e V del **Liceo Psico-Socio Pedagogico**
di Finale Emilia.

da Lunedì 19 a Venerdì 23
MIRANDOLA - FINALE EMILIA

**La classe entra nei servizi
di salute mentale: percorso
itinerante all'interno dei servizi**

A cura di **GULLIVER S.C.S. - Comunità socio-riabilitativa Il Ponte**
di Confine e del **CSM di Mirandola**.

Evento formativo aperto agli studenti e ai loro genitori per
mostrare l'organizzazione dei servizi sul territorio.

www.gulliver.mo.it | twitter@gullivermodena
www.matmodena.it | www.facebook.com/matmodena | twitter@matmodena | #mat2015



SPECIALE VENEZIA



Leone d'Oro per il miglior film "Desde allà (From Afar)" di Lorenzo Vigas (Venezuela)



Esordio entusiasmante alla Mostra del cinema di Venezia per il quarantottenne Lorenzo Vigas, che con *Desde allà* (Da lontano), sua opera prima, segna tanti primati: è il primo Leone d'oro attribuito a un film dell'America Latina, dopo che già era stato il primo venezuelano in concorso. Alle sue spalle tanti nomi importanti: tra i produttori c'è Guillermo Arriaga, sceneggiatore messicano che ha firmato pellicole importanti come *Amores perros*, *21 grammi*, *Babel* e *The Burning Plain* - Il confine della solitudine; come attore protagonista c'è il cileno Alfredo Castro, attore feticcio di Pablo Larraín. È lui Armando, uomo di mezza età solitario dal misterioso passato. Odontotecnico pacato, adescava giovani con il denaro. A questi però non chiede un contatto fisico, vuole solo vederli spogliarsi, di spalle. Tra questi c'è Elder (Luis Silva), ragazzo violento e affascinante. Tra i due si instaura uno strano delicato rapporto, costruito su un equilibrio fragile.

Leone d'Argento per la migliore regia Pablo Trapero per "El Clan" (Argentina)

El Clan



"Quanto potrà mai durare la democrazia in questo paese?" Al massimo un paio d'anni e si torna indietro. È questo quello che pensano ancora le alte sfere all'indomani della fine di una delle più terribili dittature del dopoguerra, quella argentina. Ne è certo anche Arquimedes Puccio, tranquillo e abitudinario padre di famiglia, che riesuma senza scrupoli l'agghiacciante pratica del sequestro per applicarla ai giovani ricchi del suo vicinato, per conto terzi e per guadagno personale. L'immediatezza magistrale della regia di Trapero e l'amara ironia che attraversano il film senza interruzioni, garantiscono un risultato comunque impeccabile, specie perché il ritratto che viene fatto di padre e figlio non sfocia mai nella fascinazione per il male.

Gran Premio della giuria "Anomalisa" di Charlie Kaufman e Duke Johnson (Usa)

Anomalisa

Anomalisa irrompe a Venezia come una ventata di freschezza, originalità e poesia che scava nelle anse più buie dell'anima, con arguzia e ironia. Film in concorso, oltre all'applauso finale ne ha strappati diversi a visione in corso. Commento dei registi: Grazie all'animazione in stop-motion, abbiamo avuto la possibilità di esplorare gli aspetti minimi, intimi e insignificanti con un'attenzione precisa per il dettaglio. È stata concepita, coreografata, eseguita e fotografata ogni frazione di secondo in modo separato. Un film che si sarebbe potuto terminare in due settimane con gli attori, è stato girato con i pupazzi in due anni. Grazie a questa collaborazione ardua e intensa con gli attori che hanno dato la propria voce, gli animatori, gli artisti e i tecnici, abbiamo potuto vivere intensamente all'interno di ogni personaggio in ogni momento del film, esplorandone la disperazione, la solitudine e i tenui e fragili rapporti.

Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile Fabrice Luchini per "L'hermine" di Christian Vincent (Francia)



Premio per la migliore sceneggiatura Christian Vincent per "L'hermine" di Christian Vincent (Francia)

L'Hermine

Xavier Racine è un presidente della Corte di assise; alla fine della carriera, un uomo solo e molto temuto. Chiamato presidente a due cifre perché le condanne, con lui, sono sempre superiori a dieci anni. Tutto cambia il giorno in cui Racine incontra Birgit Lorenzen-Coteret. Fa parte della giuria che dovrà giudicare un uomo accusato di omicidio. Sei anni fa, Racine amò questa donna. Quasi in segreto. Forse l'unica donna che abbia mai amato.

Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile Valeria Golino per "Per amor vostro" di G. M. Gaudino (Italia)

Per amor vostro

"Per Amor Vostro", il film di Giuseppe Gaudino presentato in concorso alla 72esima mostra del cinema di Venezia, è valso a Valeria Golino la vittoria della coppa Volpi come migliore attrice.

Racconta la storia di Anna, una donna che si adattata costantemente a un compromesso: convivere con un marito usuraio, cercando di trovare l'equilibrio per soddisfare tutte le persone che le stanno attorno; quindi usare anche i soldi sporchi per crescere i figli, accudire i genitori anziani, aiutare chi le è caro. Una propensione al sacrificio, quella della protagonista, che le viene inculcata dai genitori nell'infanzia, quando la confinano in un riformatorio al posto del fratello.

Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergenti Abraham Attah per "Beasts of No Nations" di Cary Fukunaga (Usa)

Beasts of No Nation

Beasts of No Nation si basa sull'acclamato romanzo dell'autore nigeriano Uzodinma Iweala, e racconta l'avvincente storia di Agu, un bambino soldato strappato alla sua famiglia per combattere nella guerra civile di un paese africano. Il film non cerca in alcun modo di essere definitivo, nel senso di essere "il film dei bambini soldato", o di farsi portavoce di una questione, perché la presenza di una "questione" non farebbe altro che distogliere l'attenzione dalla ragione più semplice che sta alla base delle storie, cioè quella di superare le distanze sia culturalmente che geograficamente, e di sentirsi uniti ad altri esseri umani e capirli, nonostante le scelte che devono fare. In questo caso, un bambino, in una guerra, che tenta di sopravvivere alla violenza insensata con i mezzi che gli sono stati dati per farlo.

Premio speciale della giuria "Abluka" (Frenzy) di Emin Alper (Turchia)

Abluka

Istanbul è in preda alla violenza politica. Hamza, un alto ufficiale di polizia, offre a Kadir una libertà condizionale dal carcere. Per uscire di prigione, l'uomo deve accettare di lavorare nella nuova unità di operatori ecologici che raccolgono informazioni per i servizi segreti. Kadir accetta e comincia a raccogliere rifiuti nelle baraccopoli, controllando se contengano materiali collegati alla produzione di ordigni esplosivi. In una di queste zone, Kadir incontra suo fratello minore, Ahmet. Il giovane lavora in una squadra comunale responsabile dell'abbattimento dei cani randagi. La riluttanza di Ahmet a stabilire un legame fraterno con Kadir, malgrado le insistenze di quest'ultimo, induce Kadir a inventarsi ipotesi di complotto per spiegare la distanza del fratello.

Fuori concorso Pecore in erba

Un film di Alberto Caviglia. Con Davide Giordano, Anna Ferruzzo, Omero Antonutti, Bianca Nappi, Mimosa Campironi.

Alberto Caviglia, al suo esordio nella direzione di un lungometraggio, decide di adottare la forma narrativa del paradosso applicata a un genere poco praticato in Italia: il mockumentary. Il falso documentario che mescola elementi di totale finzione con testimonial che tutti conoscono, consente di sviluppare una tesi con la complicità dello spettatore che decide di stare al gioco divertendosi nello scoprire quali e quanti personaggi a lui noti si sono resi disponibili. L'elenco in questo caso è decisamente lungo perché si va da Fazio a Freccero, da Mentana a De Bortoli, da Elio a Sgarbi. Il fine era quello di mettere in luce una stortura ideologica, ribaltando l'assunto come ha fatto in passato la letteratura con dei classici rimasti nella storia. Caviglia ipotizza una società italiana (e non solo) in cui l'antisemitismo più feroce sia norma e in cui ogni forma di sostegno alla cultura ebraica rappresenti una devianza inaccettabile.



Autori ospiti al Forum Monzani di Modena



"Ognuno potrebbe", Feltrinelli

Autore Michele Serra 18 ottobre 2015 ore 17:30

Lui è Giulio Maria, quello che nelle foto non fa mai niente, l'anacronistico figlio di genitori anziani, il sociologo ricercatore impegnato a interpretare i gesti di esultanza dei calciatori. Giulio Maria vive in un paese del Nord Italia artigiano, prospero e infine omologato dal consumo. Una sera un cinghiale viene trovato morto a una rotonda. Giulio Maria è lì insieme ad altri curiosi a misurare l'evento della bestia morta. Tutti parlano nell'egofono (altrimenti noto come smartphone), tutti fotografano, tutti sembrano più piccoli di quella morte. Malgrado il suo scetticismo, o invece proprio in ragione di quello, Giulio Maria ha la sensazione che ognuno potrebbe fare un passo indietro, mettere dello spazio fra sé e gli altri, rinunciare a riempire il silenzio di parole.

"Le ultime diciotto ore di Gesù", Einaudi



Autore Corrado Augias 24 ottobre ore 18:00

Anno 33 della nostra era, il giovane profeta Gesù di Nazareth viene condannato e giustiziato. Tutto si svolge in un pugno d'ore. Il processo che ha cambiato il destino dell'uomo è celebrato in fretta, nottetempo, alle prime luci dell'alba. Ma qual è il ruolo che hanno avuto nella vicenda il collerico procuratore Ponzio Pilato, il fariseo Nicodemo, il discepolo Giuda e il re fantoccio Erode Antipa? Qual è stato il sogno premonitore di Claudia Procula? Quale la disperazione di Maria e Giuseppe o della Maddalena? Crediamo di sapere, ma in realtà non sappiamo. Indagando i documenti, e dando la parola alle fonti, Augias dona carne e sangue a una storia che tiene il lettore con il fiato sospeso. Di nuovo e sempre.

"L'ultima estate di Berlino", Rizzoli

Autore Federico Buffa 31 ottobre ore 17:30

Berlino, estate 1936. Le Olimpiadi sono alle porte. Ai vertici della complessa e ambiziosa organizzazione dell'evento c'è un uomo, anzi un soldato: Wolfgang Fürstner. A poche settimane dalla cerimonia inaugurale, però, un giornale denuncia le sue origini ebraiche e l'immediata conseguenza è la destituzione dall'incarico. Da deus ex machina con pieni poteri, Fürstner si ritrova in un angolo: è rispettato dai veterani che hanno combattuto con lui nella Prima guerra mondiale ma deve ora subire l'umiliazione delle giovani leve naziste e solo l'intervento



di un ex commilitone gli permette di restare al Villaggio Olimpico, sia pure con un ruolo di secondo piano. Nel suo primo romanzo, scritto a quattro mani con Paolo Frusca, Federico Buffa mette il suo inconfondibile stile narrativo al servizio di una storia vera e ci racconta non solo tante straordinarie pagine di sport, ma anche la parabola di un uomo, di una capitale e di un Paese sull'orlo dell'abisso.

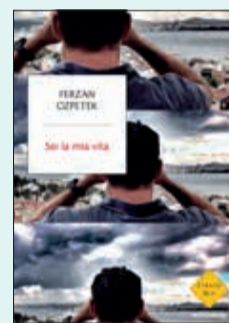


"Il Romanzo della Nazione", Feltrinelli

Autore Maurizio Maggiani 8 novembre ore 17:30

C'era una volta il popolo. C'erano le storie che facevano degli uomini, delle donne, delle famiglie, la premessa dell'essere popolo e poi nazione. Maggiani ci dice cos'è il romanzo di una nazione quando quel romanzo tramonta. Si racconta di una madre e di un padre che si spengono portando via, prima nella smemoratezza e poi nella morte, un mondo di certezze molto concrete: la cura dell'orto, della casa, dei rapporti parentali. Il figlio-narratore rammenta la fatica giusta (e ingiusta) di procurarsi il pane e di stare appresso a sogni accesi poco più in là, nella lotta politica, negli scioperi, nella piana assoluta quando arriva

la notizia della morte di Togliatti. Si racconta di altri fondatori di nazioni: di ebrei e di palestinesi. Si racconta di come si diventa grandi e di come si fondano speranze quando le speranze sono finite.



"Sei la mia vita", Mondadori

Autore Ferzan Özpetek 15 novembre ore 17:30

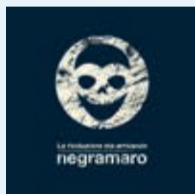
Un'auto lascia Roma di primo mattino. Alla guida, c'è un affermato regista. Sul sedile accanto, l'uomo che da molti anni ama di un amore sconfinato. Dove stanno andando? Mentre la città si allontana e la strada comincia a inerparsi dentro e fuori dai boschi, il regista decide di narrare al compagno silenzioso il suo mondo «prima di lui»: «La mia vita è la tua e ora te la racconterò, perché domani sarà solo nostra». Inizia così un viaggio avanti e indietro nel tempo: i primi anni in Italia, dove era giunto dalla Turchia non ancora diciottenne con il sogno di studiare e fare cinema, le persone che hanno lasciato

il segno, gli amici, gli amori, le speranze, le delusioni, i successi. Storie che conducono ad altre storie, popolate da figure indimenticabili e bizzarre. E, soprattutto, la città di Roma, come nessuno l'ha mai raccontata. Con sguardo irresistibile, lieve e toccante al tempo stesso, al suo secondo libro Ferzan Özpetek ci rivela un mondo sospeso tra lacrime e risate, fino all'epilogo, struggente e inaspettato. Un mondo che pare fatto della stessa materia dei suoi film. E che, pagina dopo pagina, ci incanta e ci colpisce.

Musica

Negramaro

La rivoluzione sta arrivando



Esce dopo 5 anni un nuovo disco di inediti della band salentina che dice "non servono miracoli, la gente può cambiare il mondo dal basso. Non siamo così presuntuosi da aver usato questo titolo a caso: tutto dipende dalla gente, non sono necessari santi o miracoli, il rivoluzionario di oggi è chi accoglie i migranti, chi cerca di cambiare se stesso". È un disco fedele alle sonorità e ai gorgheggi di sempre in puro stile Negramaro, ma con toni vintage e insoliti richiami al Blues.

"Stare ancora uniti, emozionarci e divertirci: la nostra rivoluzione è nei brividi del fare musica insieme" dicono i componenti della band che potremo vedere sul palco a partire dal 4 novembre al Palabam di Mantova.

Elio e le storie tese

Il primo giorno di scuola

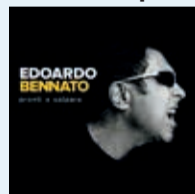


Quando inizia l'anno scolastico 2015/2016? In Alto Adige il 7 settembre. In Molise due giorni dopo. In Puglia e Veneto si dovrà aspettare il 16 settembre. E per gli Elio e le storie tese quando inizia la scuola? Venerdì 4 settembre, giorno di uscita del loro nuovo singolo. Si intitola Il primo giorno di scuola, infatti, il loro nuovo inedito. Gli Elio & Co, con la consueta ironia, vogliono raccontare pensieri e momenti di una della giornate più particolari e - per alcuni - traumatiche della nostra infanzia: "Il mio diario è brutto, mi consolo con l'astuccio / Mi vien voglia di piangere / Abbandono! Abbandono! / Maledetto primo giorno di scuola / La mia vita per sempre sarà / Segnata da te, primo giorno di scuola", cantano.

iPGDS sarà disponibile su iTunes dal 4 settembre con l'invito a condividere sui social network foto o video del primo giorno di scuola con l'hashtag #ilprimogiornodiscuola. Sarà rilasciato anche un videoclip realizzato dal fumettista Simone Albrigi, in arte Sio. Il 25 settembre, poi, quando la scuola sarà davvero iniziata in tutta Italia, verranno resi disponibili i primi 3 album di studio degli Elio e le Storie Tese, ciascuno accompagnato da dvd della durata di 80 minuti con contenuti inediti relativi al periodo di uscita dei singoli album. Gli album in questione sono: Elio Samaga Hukapan Kariyana Turu del 1990, Italian Rum Casusu çikti del 1992, Escio dal mio Corpo e ho molta paura del 1993.

Edoardo Bennato

Pronti a salpare



Pronti a salpare è il titolo del nuovo album di Edoardo Bennato, in uscita il 23 ottobre 2015, a distanza di cinque anni dal suo ultimo lavoro di inediti, "Le Vie Del Rock Sono Infinite", datato 2010. Pronti A Salpare" include 14 brani inediti in cui Bennato fotografa con la sua caratteristica ironia diversi aspetti della nostra società tra cui politica, famiglia, figli, futuro, amore, menzogna senza mai dimenticare le proprie radici.

Stefano Bollani

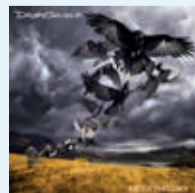
Arrivano gli alieni



Cosa succede quando un pianista si mette a cantare? La risposta è semplice: Arrivano gli alieni. Tranquilli, non siamo impazziti. Ma Stefano Bollani, affermato pianista a livello mondiale, ha deciso di dedicarsi anche al canto. "Volevo fare il cantante - ha dichiarato recentemente - Per l'esattezza: volevo essere Celentano. Ho iniziato a suonare il piano a sei anni per poter un giorno accompagnare la mia voce. Oggi invece è la mia voce ad accompagnare il pianoforte". Così è nato, appunto, Arrivano gli alieni che altro non è che il titolo del suo nuovo album in uscita l'11 settembre 2015.

David Gilmour

Rattle That Lock



Rattle That Lock, il nuovo album di David Gilmour in collaborazione con Phil Manzanera dei Roxy Music, mentre a firmare buona parte dei testi delle canzoni è Poll. L'album arriva dopo il successo di On An Island del 2006, è stato prodotto dallo stesso David Gilmy Samson, storica collaboratrice e compagna di vita di Gilmour. Il suggestivo artwork di Rattle That Lock è stato realizzato da Dave Stansbie di The Creative Corporation sotto la direzione creativa di Aubrey Powell di Hipgnosis. Un disco che parla di vita, di gioia di vivere e del piacere di gustare ogni singolo istante della nostra presenza nel mondo.

un angolo, tante soluzioni

Famiglia360

Famiglia360 è un angolo che ti accoglie e propone tante soluzioni per te e la tua famiglia, offrendoti **SERVIZI** professionali, in regola e in tempi rapidi:

ASSISTENZIALI: badanti, operatori socio sanitari, baby sitter, servizi educativi per disabili minori e adulti, trasporto sociale e accompagnamento

SANITARI: fisioterapisti, infermieri e visite mediche a domicilio

DOMESTICI: colf, pulizie condominiali, piccole manutenzioni, cura del verde

E INOLTRE: nidi e scuole d'infanzia, centri estivi, residenze e centri diurni per anziani e persone non autosufficienti



FAMIGLIA360

via IV Novembre, 10/12 a Modena
(zona Piazza della Cittadella)

tel 059 232910

info@famiglia360.com - www.famiglia360.com

Famiglia360 è un progetto ideato e gestito da

gulliver
COOPERATIVA SOCIALE

gulliver Srl
POLIAMBULATORIO PRIVATO

COOPERATIVA
Soc.Coop.
Badabene
Servizi a sostegno delle famiglie

COOPERATIVA SOCIALE
Coopernico